DOPPIOZERO

Antoine D’Agata

Talos Buccellati

14 Marzo 2013

Entrare in una galleria o in un museo per vedere una mostra, fermarsi davanti a un oggetto, distrarsi e poi camminare attraverso le stanze, far scivolare il proprio sguardo da un punto a un altro incrociando gli altri visitatori, soffermarsi anche sui loro movimenti e i loro corpi che ostacolano o interagiscono con la visuale, decifrare la struttura degli spazi e i piccoli contrasti determinati dalle uscite di sicurezza e dai cartelli esplicativi. Con *Ti guardo* Talos Buccellati tenta di indagare con il solo mezzo fotografico gli imprevisti e le interferenze che segnano lo sguardo durante una visita a un’esposizione.

ANTOINE D’AGATA, ANTICORPS, 2013

Le Bal, Paris

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO

ANTICORPS
ANTOINE
D'AGATA


l'hypocrisie des lois, l'abrutissement psychologique de la masse soumise, la limitation des mouvements de la chair au sein du champ social, la culture de la peur et de l'insécurité, l'étouffement planifié de l'expérience, l'infinité de technologies qui perpétuent l'autorégulation et la discipline de foules fascinées par le spectacle de leur asservissement et la promesse d'une félicité nouvelle
l'idée de révolution est vouée au désastre, mais, dans le bordel, les corps évoluent sur le mode de cellules terroristes autonomes, entraînées à la survivance stratégique contre un ennemi totalitaire




27
→27A
28

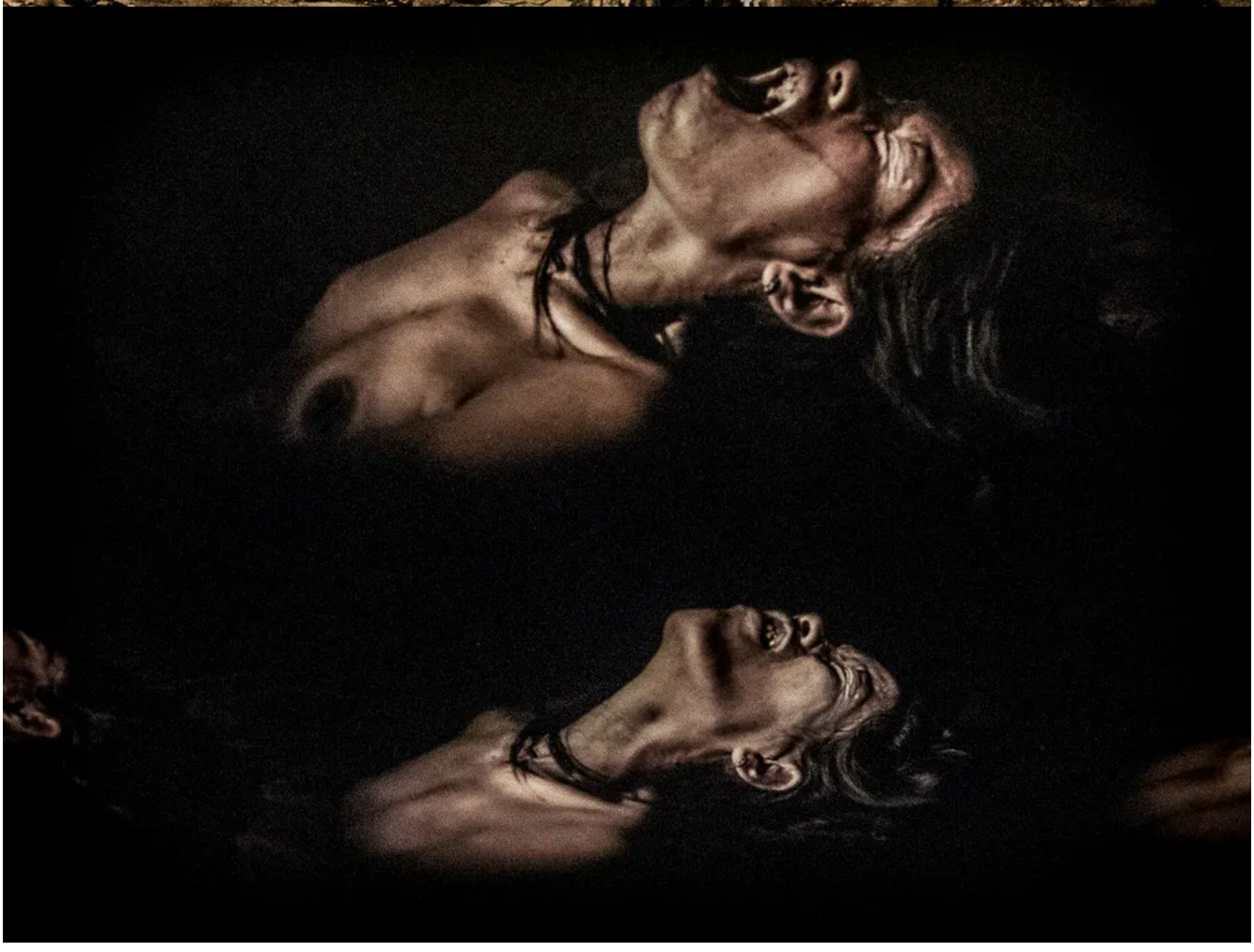


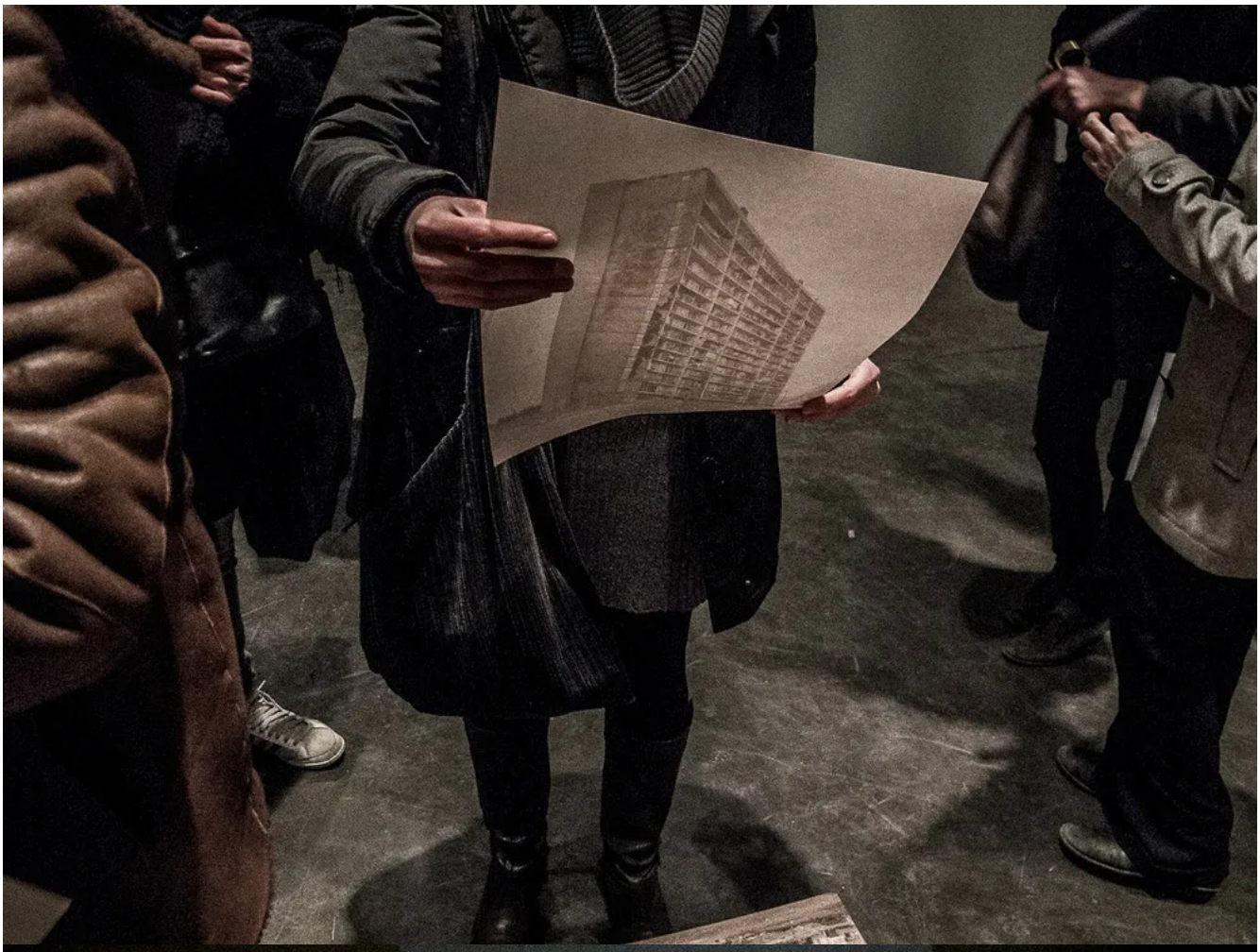













Je suis ta chair, l'écho de tes larmes.